arimo

CARTA DEI SERVIZI

Comunità educative,
inserimento lavorativo,
reinserimento e autonomia.

ARIMO

è la parola magica che interrompe il gioco e mette al sicuro:
permette ai ragazzi che corrono di fermarsi, bere un sorso d'acqua,
allacciarsi le scarpe e quindi ripartire.
La realtà, che prima era fonte di pericolo, non svanisce:
è sempre lì, a portata di mano, ma è resa inoffensiva.
Arimo apre quindi un tempo per prepararsi a riprendere il gioco,
a ributtarsi nella corsa, con più chances di prima.

LA CARTA DEI SERVIZI

È il documento con il quale la Cooperativa:

1. dichiara la propria mission, gli obiettivi che si pone e i principi fondamentali che costituiscono il pensiero di Arimo nella progettazione dei servizi offerti
2. presenta i propri servizi all'esterno, descrive le strutture, il funzionamento e le prestazioni previste, fornisce informazioni dettagliate sull'offerta educativa
3. fissa le linee attraverso cui è garantita la qualità di ciascun servizio, indica le regole di erogazione, le condizioni e le modalità di accesso.

ARIMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

La Cooperativa Arimo è stata fondata nel 2003 da un gruppo eterogeneo di educatori, insegnanti, sociologi, artisti, ricercatori, operatori sociali, formatori e professionisti che a vario titolo hanno condiviso le riflessioni, le esperienze vissute in campo sociale e l'esigenza di costruire una nuova risposta al problema del disagio e della devianza minorile.

La diversità di competenze, formazioni e storie professionali dei fondatori ha costituito fin dall'inizio una preziosa risorsa in termini di consapevolezza, solidità e concretezza progettuale. Anche oggi l'investimento personale ed il coinvolgimento a livelli diversi degli operatori, dei soci, dei consulenti, dei collaboratori esterni e dei volontari garantisce punti di vista differenti, distinte distanze e messe a fuoco: un antidoto efficace contro derive totalizzanti e autoreferenzialità per tenere aperte le prospettive della Cooperativa al di là della gestione del quotidiano e delle urgenze dei servizi educativi.

Attualmente la Cooperativa conta 16 soci effettivi: sette dei soci fondatori di Arimo sono tuttora impegnati a supporto della Cooperativa sociale. Otto dei soci della Cooperativa sono operatori e consulenti direttamente impegnati nella gestione di funzioni e servizi.



La diversità di competenze, formazioni e storie professionali dei fondatori ha costituito fin dall'inizio una preziosa risorsa in termini di consapevolezza, solidità e concretezza progettuale.

STORIA DELLA COOPERATIVA

Arimo è nata con la finalità di aprire una comunità educativa per minori e di creare nuovi e concreti percorsi di accompagnamento verso l'autonomia sociale, economica e lavorativa per adolescenti (14-18 anni) in difficoltà: ragazzi allontanati dal nucleo familiare o stranieri non accompagnati, minori a rischio di devianza, minori sottoposti a misure penali. Per realizzare il progetto la Cooperativa ha acquistato la **casa di Carpignago**, a 2 km dalla Certosa di Pavia, con **1000 mq abitabili e 2500 mq di giardino**, all'epoca assai ammalorata.

L'acquisto è stato possibile grazie a una sorprendente campagna di raccolta fondi ed in particolare con una grossa mano di Camillo Penati (1974 – 2001) che con la sua speciale donazione ha dato il "via" al progetto di Arimo.

Nel maggio 2003 sono incominciati i lavori di ristrutturazione: sotto la guida di volontari professionisti, parallelamente all'opera dell'impresa edile, si sono organizzati dei campi di lavoro cui sono intervenuti oltre 300 volontari che si sono adoperati per ripulire zone di discarica abusiva e piccionaia, scrostare, demolire, ristrutturare infissi, tinteggiare.

Dopo una prima opera di ristrutturazione, **nel marzo 2004**, Arimo ha accolto i primi ragazzi nella **Comunità educativa Casa di Camillo**: i ragazzi stessi sono stati coinvolti nei successivi lavori di ristrutturazione degli altri edifici della Cooperativa.

Nei primi anni di esercizio si è man mano affinata la proposta formativa interna con laboratori pre-lavorativi.

La comunità dal 2004 ha accolto più di 100 ragazzi con tempi di permanenza variabili, in media superiori ai 300 giorni.



Nel 2005 i ragazzi hanno partecipato al corso di formazione di orto-floro-vivaismo dal quale è nato **il giardino di Arimo, l'orto e l'allevamento di piccoli animali.** Nel 2006 si è avviato il laboratorio professionale di falegnameria con maestro falegname.

La comunità dal 2004 ha accolto più di 100 ragazzi con tempi di permanenza variabili, in media superiori ai 300 giorni.

Dal 2007 Arimo ha intrapreso lo start up di una **nuova comunità per 8 ragazze**, sita in Pavia presso un immobile concesso in comodato dalla Cooperativa Casa del Giovane, in un contesto urbano, con facilità di accesso a servizi formativi, culturali e occasioni professionali. La **Comunità educativa Casa Miriam** ha ad oggi accolto fino a 60 ragazze e, conclusa la fase di start up del servizio, Arimo ha scelto di consolidare la struttura, investendo nell'acquisto di una sede definitiva, sempre a Pavia (quartiere Mirabello), che permette di ampliare il numero di posti fino a 10.

Ai ragazzi e alle ragazze accolti nelle comunità, nella fase di osservazione o se non sono ancora in grado di interagire positivamente con il contesto esterno, sono proposti percorsi formativi nei **laboratori pre-lavorativi interni** (di falegnameria, di catering, orto-floro-vivaistico, ergoterapeutico con servizi di sgombero, trasloco, manutenzione casa, carpenteria). Sempre **nel 2007**, nell'immobile di proprietà adiacente a quello della comunità Casa di Camillo è stato avviato il **Servizio Chiavi di Casa** con l'apertura di 4 appartamenti di accompagnamento verso l'autonomia con 8 posti.

Il Servizio Chiavi di Casa offre appartamenti protetti, in cui i ragazzi, giunti alla fine di un percorso educativo, possono vivere per il tempo necessario, con la supervisione di un educatore.

Nel 2009 è stato aperto un **appartamento di accompagnamento all'autonomia femminile**, con 3 posti, situato nel centro di Pavia. **Dal 2011** l'offerta si è allargata a Milano e ora comprende anche altre realtà. Un **appartamento** con 2 posti letto in via Mar Ionio, all'interno di un contesto di case popolari, utilizzato per quei percorsi ormai prossimi ad uno "sgancio" definitivo dal circuito dei Servizi Sociali, in modalità **"Housing Sociale"**, e due appartamenti per un totale di 5 posti letto in via Gabetti 15, all'interno del progetto **"Cenni di Cambiamenti"**, prestigioso e innovativo intervento di co-housing, promosso da Polaris Real Estate, Fondazione Housing e Comune di Milano.

Il Servizio Chiavi di casa offre appartamenti protetti, in cui i ragazzi, giunti alla fine di un percorso educativo residenziale o per esigenze diverse, possono vivere per il tempo necessario, con la supervisione di un educatore, e gradualmente avvicinarsi alla piena autonomia abitativa, imparando a gestire la casa, le spese, il tempo libero, ad autoregolarsi nel quotidiano.

Dal 2009 Arimo ha avviato a Milano, in una sede messa a disposizione dall'Associazione i.B.V.A., alcuni **Servizi territoriali per il Reinserimento e l'Autonomia: il Servizio di orientamento scolastico-professionale e accompagnamento al lavoro** (orientamento e tirocinio, ricerca attiva del lavoro, tutoring, borsa-lavoro, accompagnamento all'inserimento lavorativo); **il Servizio A partire dalla fine** che prende in carico i ragazzi nella fase di uscita da un percorso comunitario o di sgancio dal sistema di presa in carico dei Servizi Sociali, per seguirli nei primi tempi di realizzazione dei loro progetti di vita.

I Servizi territoriali hanno seguito fino ad oggi circa 200 ragazzi/e; il **Servizio Famiglie** (counseling, consulenza pedagogica, terapia familiare, mediazione in famiglia, consulenza legale, sostegno psicologico). **Nel luglio 2012** è stata aperta la nuova comunità educativa maschile **Terzo Spazio** con sede a Milano, in locali messi a disposizione dall'Associazione i.B.V.A., in zona centrale, con un modello educativo di forte interazione con il contesto esterno e possibilità di fruire di tutti i servizi e le offerte educative e formativo-professionali metropolitane. La nuova comunità educativa Terzo Spazio con una disponibilità di 10 posti e ad oggi ha già seguito 20 ragazzi.

A partire dall'esperienza specialistica acquisita in questi anni, Arimo ha intrapreso la costituzione di un **Centro di Competenza "Arimo Logos"** in cui convogliare le attività di ricerca, studio e pubblicazione promosse, le attività di diffusione e promozione politico-sociale, le attività di consulenza e formazione.

Tutto questo è stato realizzato con l'aiuto di alcune Fondazioni (Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Fondazione Cariplo, Fondazione Aiutare i Bambini, Fondazione Unidea, Fondazione Minoprio, Fondazione Umana Mente, Fondazione Vodafone), con un progetto e un finanziamento della Regione Lombardia, con numerose donazioni di privati e aziende e con il lavoro di amici, volontari, simpatizzanti.

La nuova comunità educativa Terzo Spazio con una disponibilità di 10 posti ad oggi ha già seguito 20 ragazzi.



MISSION

Il modello di presa in carico di Arimo è duttile
e si fonda sulla centralità dell'individuo rispetto alla struttura

MISSION E PRINCIPI DISTINTIVI

Arimo è una cooperativa sociale che accoglie e accompagna nella crescita verso l'autonomia adolescenti, ragazzi e ragazze, italiani e stranieri in difficoltà. Arimo è uno spazio di pensiero sull'azione educativa e un laboratorio di progettazione di risposte e strategie di intervento per contrastare il disagio minorile.

SBLOCCARE I DESTINI

Arimo instaura una relazione educativa che vuole rompere il cerchio di un destino già scritto da contesti sociali emarginanti o da pregresse esperienze di fallimento, maltrattamento e sopruso, per promuovere il senso di responsabilità verso se stessi e ridefinire altre profezie. Arimo vuole essere un luogo e un tempo in cui sbloccare destini e ristabilire diritti.

LIMITE ED EDUCAZIONE AL FUTURO

Arimo offre anzitutto agli adolescenti la relazione con figure di riferimento autorevoli, in grado di ristabilire l'essenziale rapporto con il limite e assumersi la responsabilità del contenimento; propone un percorso comunitario basato su regole e interventi educativi espliciti e trasparenti.

Parallelamente, in una dimensione di ascolto e di accoglienza di ciascuno, Arimo vuole educare al futuro, senza ingabbiare le individualità. Per portare i ragazzi a definire la loro identità bisogna instaurare un processo di cambiamento e di apertura di uno spazio "d'immaginazione" in cui sia riconosciuta la libertà di credere in "futuri possibili" e di costruire concretamente un progetto di vita.

CENTRALITA' DEL MINORE

Il modello di presa in carico di Arimo è duttile e si fonda sulla centralità dell'individuo rispetto alla struttura: con ciascun/a ragazzo/a, dopo un primo periodo di accoglienza e osservazione, si concordano gli obiettivi personali del percorso comunitario, attraverso lo strumento del Progetto Educativo Individualizzato.

Lo stesso modello educativo di Arimo è costantemente verificato e sviluppato alla luce dell'esperienza educativa quotidiana con i ragazzi e le ragazze.



DISAGIO E DEVIANZA

Le diverse forme in cui si manifesta il disagio degli adolescenti nei percorsi di crescita problematici richiedono strategie di intervento molteplici e al contempo capaci di accogliere nel complesso l'"eccesso adolescente", senza stigmatizzazioni.

Le molte esperienze di cambiamento e riscatto di adolescenti a rischio mostrano che la devianza minorile non può definirsi come una "scelta" delinquenziale dei minori, poiché si origina da una realtà di difficoltà, sofferenza, fragilità, deprivazione, trasgressione, aggressività che accomuna molte situazioni di crisi e interruzione del percorso di crescita, anche se non esplose palesemente nella condotta illecita.

Anche il reato, allora, deve essere ascoltato come un grido d'aiuto, una provocazione che chiede attenzione, una trasgressione oltre i limiti che, a gran voce, chiede limiti: così interpretato il reato diventa una straordinaria occasione educativa. La devianza si può rileggere come esperienza di "rottura costruttiva".

INTERAZIONE COL TERRITORIO

Arimo si assume la responsabilità di promuovere sollecitamente l'interazione dei ragazzi e delle ragazze con l'ambiente esterno e la realtà sociale, nonché – quando è possibile – con le famiglie d'origine e il territorio di provenienza, per permettere loro di sperimentarsi in un contesto protetto, senza far ricadere su loro soli il rischio di fallimento.

TUTELA E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA

Arimo si pone l'obiettivo di dare una nuova risposta al problema del disagio minorile, che sia non solo tutelante/contenitiva, ma volta ad accompagnare concretamente i ragazzi e le ragazze nella crescita verso l'autonomia emotiva, relazionale, sociale, economica, lavorativa, abitativa. In tale ottica il Progetto Educativo pone particolare attenzione ad aiutare l'adolescente a ristabilire un rapporto con l'apprendimento e a orientarsi verso un percorso di formazione e inserimento lavorativo. Inoltre Arimo si assume il compito di seguire i ragazzi anche nella fase di uscita dal percorso comunitario, accompagnandoli nei primi tempi di realizzazione dei loro progetti di vita.

RIFIUTO DELLA DELEGA

Arimo collabora con gli Enti Locali e con gli organi della Giustizia Minorile riconoscendo al Servizio inviante la titolarità, la responsabilità e il ruolo di riferimento nella progettazione dell'intervento a favore del minore e promuovendo il costante confronto durante le fasi di attuazione del progetto educativo nel rispetto delle specifiche competenze.

COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA

Arimo tutela la relazione tra il/la ragazzo/a e la famiglia d'origine. Secondo le disposizioni dell'Ente inviante o del Tribunale, favorisce, ove possibile, l'incontro con la famiglia e l'avvio di rapporti costruttivi.
Pone particolare attenzione alla messa in campo, in accordo con i Servizi Sociali, di risorse volte a promuovere una concreta revisione delle capacità di accoglienza e di crescita della famiglia in affiancamento al percorso educativo del/la ragazzo/a.

CURA DELLE RISORSE UMANE

Arimo garantisce la formazione di équipes educative multidisciplinari e di elevata professionalità e dà particolare rilevanza alla costruzione dell'équipe e del senso di appartenenza alla Cooperativa, al fine di assicurare continuità ed esperienza nell'erogazione dei servizi educativi, limitando il turn over degli operatori.

Arimo sceglie di promuovere la qualità del lavoro educativo, offrendo a tutti i dipendenti la prospettiva della stabilità lavorativa (assunzione a tempo indeterminato con CCNL cooperative sociali) e la formazione.

Ogni équipe educativa è supportata da un lavoro di supervisione psicologica e pedagogica con un consulente psicoterapeuta specializzato. Si offre agli operatori un percorso di formazione e aggiornamento professionale di qualità, mediante corsi di formazione esterni e interni, organizzati sulla base di analisi condivise del fabbisogno formativo.

Inoltre gli operatori sono singolarmente supportati nella loro crescita professionale con colloqui individuali di supervisione e valutazione. Arimo promuove il volontariato, offrendo a volontari italiani e stranieri, anche in servizio civile, la possibilità di collaborare nell'attività educativa, nella progettazione e nello sviluppo della Cooperativa. Favorisce lo svolgimento di tirocini universitari e progetti di ricerca presso i servizi della Cooperativa.

ESSERE ATTORI SOCIALI

Arimo si propone infine di sollevare lo sguardo dal compito di gestione dei servizi ed essere un luogo di pensiero e innovazione sociale, di opinione e azione politica, riservandosi una attività di ricerca, di rielaborazione dei contenuti e confronto, di formazione e di progettazione che iscriva l'azione educativa quotidiana in una visione più ampia di promozione sociale: è fondamentale nell'ambito del privato sociale assumersi la responsabilità di rendersi attori sociali di riferimento, pur con l'umiltà di chi offre anzitutto un'esperienza.

SEDI E CONTATTI

La sede principale di Arimo è la casa di Carpignago, un borgo a 2 km dalla Certosa di Pavia. Si tratta di un grande spazio di proprietà della Cooperativa con 1000 mq di fabbricati abitabili e 2500 mq di terreno (con giardino, orto, frutteto) dove si trovano la sede legale e amministrativa della Cooperativa, l'edificio della Comunità educativa maschile, quattro alloggi di accompagnamento all'autonomia, i laboratori professionali di falegnameria e orto-floro-vivaismo. Arimo ha poi una seconda sede operativa a Pavia, Frazione Mirabello, sempre di proprietà della Cooperativa, dove è situata la Comunità educativa femminile e una terza sede operativa a Milano (zona centro) che ospita i Servizi territoriali per il Reinserimento e l'Autonomia e la seconda Comunità educativa maschile. Vi sono infine due alloggi per l'autonomia femminile situati a Pavia e gli appartamenti di Milano.

CASA CAMILLO

Via dei Platani, 46 - 27010
Carpignago di Giussago (PV)

Tel: +39 0382 924814
Fax: +39 0382 938693
C.F. e P.I. 02004970188

Responsabile:
Luca Natili / luca.natili@arimo.org

CASA MIRIAM

Via Montemaino, 50 - 27100 Pavia

Tel e Fax +39 0382 529511
casamiriam@arimo.org

Responsabile:
Giulia Pacchiarini / giulia.pacchiarini@arimo.org

TERZO SPAZIO

Via Calatafimi, 10 – 20122 Milano

Cel 393 9744818
Fax + 39 02 58121994
Profilo Skipe "Comunità Terzo Spazio"

Responsabile:
Alberto dal Pozzo / alberto.dalpozzo@arimo.org

SERVIZI TERRITORIALI

area reinserimento, autonomia
e servizio Famiglie

Via Calatafimi, 10 - 20122 Milano

Tel +39 02 58112406
Fax +39 02 58121994

Responsabile:
Paolo Tartaglione / paolo.tartaglione@arimo.org

SERVIZIO CHIAVI DI CASA

Via Calatafimi, 10 - 20122 Milano

Tel +39 02 58112406
Fax +39 02 58121994

Responsabile:
Luca Cateni / luca.cateni@arimo.org

Sedi appartamenti:

- Via dei Platani, 46 27010
  Carpignago di Giussago (PV)
- Via Cattaneo, 17 27100 Pavia
- Via Giuseppe Gabetti, 15 e Via Mar Ionio, 3 Milano

CASA CAMILLO

Via dei Platani, 46 - 27010
Carpignago di Giussago (PV)

Tel: +39 0382 924814
Fax: +39 0382 938693
C.F. e P.I. 02004970188

Responsabile:
Luca Natili / luca.natili@arimo.org



1. Servizi residenziali - Comunità Educative

Le comunità educative sono state aperte dopo un lungo periodo di confronto e collaborazione con i Servizi Sociali della Giustizia Minorile e degli Enti locali e si pongono tre principali finalità:

- essere uno spazio che tuteli
- essere un tempo che accompagni concretamente verso l'autonomia
- offrire relazioni che attivino processi di cambiamento

Si propongono di dare una risposta non solo tutelante/contenitiva, ma volta a costruire nuovi percorsi di crescita, accompagnando all'autonomia, attraverso interventi poliedrici e progetti formativi individuali. Il modello educativo di Arimo nasce da una riflessione su metodi e fondamenti del lavoro educativo e da un'analisi delle cause e dei meccanismi sociali che alimentano percorsi di vita bloccati, condivisa a più livelli con operatori sociali, con i Servizi Sociali e con esperti del mondo universitario e della ricerca.

Arimo propone un percorso comunitario aperto, promuovendo appena possibile la positiva interazione dei/delle ragazzi/e con la realtà sociale: in un contesto protetto, con la mediazione degli educatori, i/le minori si sperimentano gradualmente nell'ambiente esterno, usufruendo delle risorse presenti sul territorio.



IL METODO

Il modello di presa in carico di Arimo utilizza metodologie rigorose ed esplicite, in modo da consentire una più facile lettura delle dinamiche e una maggior possibilità di comprensione dei fallimenti e ridefinizione degli interventi.

Arimo si propone di offrire a carriere di vita bloccate la possibilità di riprogettarsi e rifiorire.

LAVORO DI RETE

L'équipe educativa di Arimo garantisce un punto di vista e un intervento multidisciplinare nel lavoro educativo.

Durante il percorso comunitario l'Assistente Sociale del Servizio inviante è il principale riferimento sia degli operatori che del/la minore: nel rispetto delle specifiche competenze, **l'équipe educativa si confronta costantemente con il servizio inviante, mediante incontri di rete per la valutazione della fase di accoglienza e osservazione, la costruzione del progetto educativo individualizzato, la verifica dell'andamento del percorso, la preparazione delle dimissioni e la valutazione finale**. Il Servizio Sociale, definito il progetto quadro, mantiene la titolarità della presa in carico del/la minore per tutta la durata del percorso comunitario, con un ruolo di riferimento essenziale per rinforzare il lavoro educativo e per garantire al/la minore un luogo di verifica e confronto individuale ed esterno.

Al fine di coordinare al meglio gli interventi per il buon esito dei percorsi intrapresi, **si richiede l'affiancamento effettivo e costante, anche attraverso visite periodiche presso la comunità, e la disponibilità per le emergenze da parte dell'assistente sociale di riferimento**.

REGOLE E ACCOGLIENZA

La ridefinizione dei limiti, la condivisione delle regole e la relazione educativa configure di riferimento autorevoli costituiscono il fondamento per la costruzione del senso di responsabilità verso se stessi, della capacità di porsi degli obiettivi e perseguirli e del graduale raggiungimento di livelli di maggiore autonomia.

Il ruolo educativo di ascolto e di accoglienza e la relazione affettiva rinforzano la stima di sé e aprono lo sguardo verso il futuro ricostruendo un **atteggiamento di progettualità.**

REGOLAMENTO

Le comunità utilizzano lo strumento del regolamento: contiene **le regole per la convivenza, il rispetto degli altri, la responsabilizzazione individuale** e viene consegnato ai/alle ragazzi/e, alle famiglie e ai Servizi invianti al momento del colloquio di conoscenza, unitamente al materiale informativo utile.

I/Le ragazzi/e partecipano attivamente al lavoro di elaborazione e condivisione delle regole. Ogni settimana vi è una sera in cui si tiene la **riunione della comunità**: un momento in cui i/le giovani ospiti hanno la possibilità di proporre attività, affrontare e gestire eventuali conflitti, discutere sui problemi della convivenza.

PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Mediante un continuo confronto con i Servizi Sociali di riferimento, Arimo propone a ciascun/a ragazzo/a un Progetto Educativo Individualizzato volto non solo ad offrire tutela e protezione ma soprattutto a costruire un concreto percorso di accompagnamento verso graduali forme di autonomia a livello emotivo, relazionale, economico, lavorativo, abitativo, sociale.

Il Progetto Educativo è costruito considerando le diverse aree del percorso di crescita individuale: il benessere psicofisico, la dimensione affettiva ed emotiva, le relazioni familiari e sociali, l'autonomia funzionale e personale, l'investimento progettuale, la rielaborazione del proprio passato. Nel P.E.I. sono delineati gli obiettivi, gli strumenti pedagogici e terapeutici, i tempi adeguati per i passaggi in ciascuna fase del percorso:

- accoglienza e osservazione
- responsabilità
- competenza
- autonomia e reinserimento

I/Le ragazzi/e usufruiscono di colloqui settimanali con l'educatore di riferimento e di uno spazio di sostegno psicologico individuale. Inoltre sono programmate verifiche periodiche del P.E.I. con il Servizio inviante. Si dà rilevanza alla cura di sé, della propria salute, della propria affettività, delle relazioni familiari. Cardini di ogni percorso educativo sono l'orientamento e la scelta del percorso scolastico o professionale, la formazione e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo. Ci si occupa anche dell'alfabetizzazione e dell'apprendimento della lingua italiana per i ragazzi stranieri e dell'acquisizione almeno della licenza media. In collaborazione con i Servizi Sociali di riferimento viene offerto un supporto pratico anche in relazione alle procedure per la regolarizzazione e il permesso di soggiorno. Si favorisce l'aspetto della socialità, promuovendo nei/nelle ragazzi/e interesse verso attività e relazioni costruttive a livello territoriale.

MATERIALITÀ EDUCATIVA

Le necessità della casa e del gruppo, la gestione del quotidiano e il contesto collettivo sono le prime occasioni per rendersi responsabili, acquisire competenze, sperimentare o scoprire capacità e acquisire forme di autonomia: la comunità è dunque un luogo in cui **le responsabilità quotidiane condivise creano senso del limite, appartenenza e autenticità nelle relazioni.**

TEMPO LIBERO E VACANZE

Le comunità utilizzano lo strumento del regolamento: contiene **le regole per la convivenza, il rispetto degli altri, la responsabilizzazione individuale** e viene consegnato ai/alle ragazzi/e, alle famiglie e ai Servizi invianti al momento del colloquio di conoscenza, unitamente al materiale informativo utile.

I/Le ragazzi/e partecipano attivamente al lavoro di elaborazione e condivisione delle regole. Ogni settimana vi è una sera in cui si tiene la **riunione della comunità**: un momento in cui i/le giovani ospiti hanno la possibilità di proporre attività, affrontare e gestire eventuali conflitti, discutere sui problemi della convivenza.



RAPPORTI CON LE FAMIGLIE D'ORIGINE

Arimo pone **particolare attenzione al monitoraggio della relazione tra il/la ragazzo/a e la famiglia d'origine**.

In base a quanto stabilito dal Tribunale per i Minorenni e/o alla regolamentazione dei Servizi Sociali di riferimento, il **percorso comunitario tutela il minore nella relazione con la famiglia e favorisce l'avvio di rapporti costruttivi, in cui al percorso del/la ragazzo/a si affianchi una concreta revisione delle capacità di accoglienza e di crescita della famiglia stessa**.

In tale ottica, nella fase iniziale, i rapporti con i familiari sono osservati e monitorati, se del caso sospesi o diradati, e si svolgono prevalentemente in uno spazio neutro. Successivamente possono ampliarsi in frequenza e durata, prevedendo incontri in comunità, periodi di rientro a casa, a seconda delle esigenze del/la minore. Le famiglie, di concerto con i Servizi di riferimento, sono invitate a seguire, parallelamente, percorsi di supporto alla capacità genitoriale, o di terapia familiare, o di mediazione attivati mediante le risorse sociosanitarie competenti o anche mediante consulenti interni di Arimo (cfr. **Servizio Famiglie**).

Responsabilità, senso del limite,appartenenza, gestione autonoma, attenzione alle relazioni.

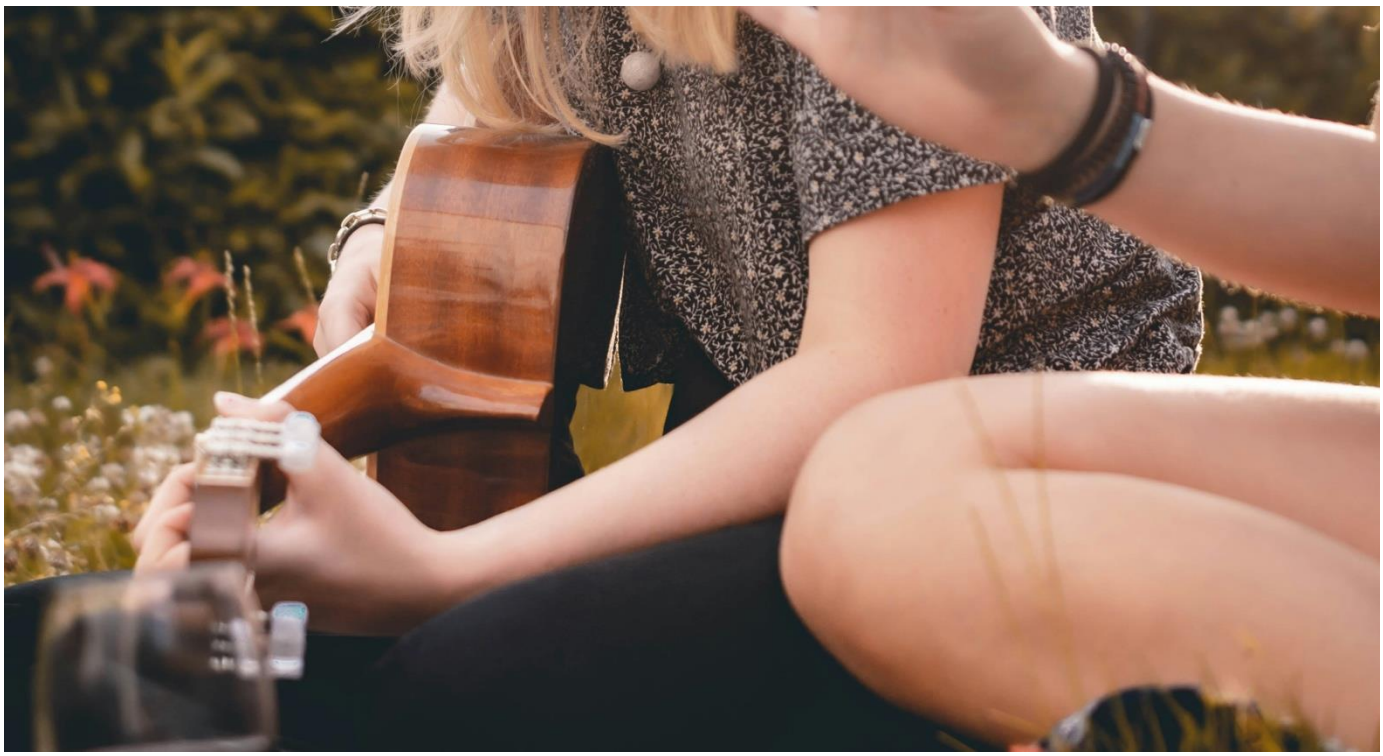
ESITO DEL PERCORSO COMUNITARIO

Arimo si impegna a trasmettere ai ragazzi la consapevolezza che il percorso comunitario ha per loro anzitutto il valore intrinseco di **un'esperienza di vita.**

Il periodo trascorso in comunità, intenso per relazioni e coinvolgimento emotivo, permette a ciascun/a minore, in un contesto protetto, di affrontare individualmente

le proprie esperienze precedenti e il rapporto con la famiglia d'origine e di auto-delinearsi nel proprio progetto futuro. Gli obiettivi finali di ciascun percorso educativo sono condivisi con i/le ragazzi/e e costantemente verificati e aggiornati, evitando aspettative trionfalistiche e favorendo la riattivazione del percorso di crescita verso una sintesi realistica tra desideri, capacità, tempi a disposizione, contesto esterno di accoglienza.

La conclusione del percorso comunitario è preparata con il Servizio inviante sia per quanto riguarda gli aspetti materiali che per quelli emotivi e i/le ragazzi/e sono successivamente supportati/e nei primi tempi di realizzazione del loro progetto di reinserimento/ autonomia: Arimo offre a ciascun/a giovane l'opportunità di mantenere punti di riferimento e di appoggio concreti anche attraverso i propri **Servizi territoriali (cfr. Servizio "A partire dalla fine").**



MODALITÀ D'ACCESSO E DIMISSIONI

Arimo pone **particolare attenzione al monitoraggio della relazione tra il/la ragazzo/a e la famiglia d'origine**.

In base a quanto stabilito dal Tribunale per i Minorenni e/o alla regolamentazione dei Servizi Sociali di riferimento, il **percorso comunitario tutela il minore nella relazione con la famiglia e favorisce l'avvio di rapporti costruttivi, in cui al percorso del/la ragazzo/a si affianchi una concreta revisione delle capacità di accoglienza e di crescita della famiglia stessa**.

In tale ottica, nella fase iniziale, i rapporti con i familiari sono osservati e monitorati, se del caso sospesi o diradati, e si svolgono prevalentemente in uno spazio neutro. Successivamente possono ampliarsi in frequenza e durata, prevedendo incontri in comunità, periodi di rientro a casa, a seconda delle esigenze del/la minore. Le famiglie, di concerto con i Servizi di riferimento, sono invitate a seguire, parallelamente, percorsi di supporto alla capacità genitoriale, o di terapia familiare, o di mediazione attivati mediante le risorse sociosanitarie competenti o anche mediante consulenti interni di Arimo (cfr. **Servizio Famiglie**).

PROCEDURA D'INSERIMENTO

La richiesta di inserimento in comunità avviene su **segnalazione da parte dell'ente inviante** (un Servizio Sociale pubblico territoriale o ministeriale) mediante contatto

telefonico con il responsabile della comunità e successivo invio di richiesta scritta, accompagnata da relazione sociale e documentazione sul caso. Si accolgono anche situazioni in assenza di decreto del Tribunale per i Minorenni.

La richiesta è valutata dall'équipe educativa in tempi brevi. Segue un **incontro preliminare** tra coordinatore della comunità e Servizio richiedente, eventualmente con la conoscenza del/la minore e se opportuno dei familiari.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALL'INSERIMENTO

All'inserimento in comunità è istituito un **fascicolo individuale del/la minore**, custodito in archivio protetto, nel rispetto della normativa sulla privacy, in cui sono conservate le relazioni sociali, educative e psicologiche, gli eventuali provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni, Giudice Tutelare etc.), i documenti anagrafi ci, la tessera sanitaria ed eventuale documentazione medica.

Tale documentazione deve essere consegnata dal Servizio inviante al momento dell'inserimento. Viene quindi compilata la scheda di inserimento del minore con le informazioni di base e i riferimenti utili e si predispone il calendario degli incontri tra la comunità e il Servizio inviante, di cui vengono tenuti verbali riassuntivi. E' inoltre necessaria l'impegnativa di spesa da parte dell'Ente inviante.

PROCEDURA D'INSERIMENTO

La retta giornaliera viene definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione di Arimo e si differenzia a seconda dei servizi previsti. Al rinnovarsi dell'anno solare si richiede un adeguamento secondo gli indici Istat dell'infl azione.

Per quanto riguarda il mantenimento posto, relativamente ai primi 7 giorni di assenza del minore si pratica la retta piena, dall'ottavo giorno il 50%. La retta è prevista anche per il giorno di dimissione.

La retta comprende vitto, alloggio, spese mediche (escluse spese dentistiche e specialistiche), abbigliamento e spese scolastiche. Sono inoltre compresi nella retta l'accompagnamento all'inserimento lavorativo con tutors specializzati e la segnalazione dei/le ragazzi/e nella fase fi nale del percorso comunitario al Servizio "A partire dalla fine". In base alle esigenze del/la singolo/a ragazzo/a si concorda con l'Ente inviante l'eventuale integrazione della retta per il servizio di valutazione psicodiagnostica e di sostegno psicologico settimanale con consulente psicoterapeuta della Comunità, nonché l'eventuale predisposizione di moduli di orientamento alla scelta di indirizzo scolastico o professionale con consulente specializzata.

E' possibile integrare anche eventuali consultazioni psichiatriche avvalendosi di consulente della Cooperativa. Per informazioni e preventivi rivolgersi ai responsabili delle comunità.

Arimo si impegna a trasmettere ai ragazzi la consapevolezza che il percorso comunitario ha per loro anzitutto il valore intrinseco di un'esperienza di vita.



CASA DI CAMILLO

La Comunità educativa per ragazzi, aperta nel marzo 2004, ha sede a **Carpignago, un borgo a due chilometri dalla certosa di pavia**. In campagna, per vivere all'aperto, coltivare e produrre parte del cibo, avere spazi per giocare, essere più liberi oltre che per garantire ai ragazzi ospitati una certa protezione dal loro ambiente di provenienza. In una **località ben collegata con i mezzi pubblici** a Pavia e a milano per garantire, allo stesso tempo, la possibilità di studio e lavoro e le occasioni culturali offerte dai grandi centri urbani. La casa della Comunità è su due piani, molto grande, ha cinque stanze per i ragazzi e tre per gli operatori e i volontari, sei servizi, cucina con dispensa, sala da pranzo, sala giochi, biblioteca e ufficio. Dispone di un grande giardino con campo da calcio, orto e frutteto.

ACCOGLIENZA

La Casa di Camillo accoglie fino a **10 ragazzi** tra i 14 e i 18/21 anni, italiani e stranieri per creare all'interno della struttura una convivenza multiculturale nel rispetto della diversità.

I ragazzi sono inseriti in Comunità con misure penali (misura cautelare del collocamento in comunità, messa alla prova, affidamento in prova al Servizio Sociale), con provvedimenti di affido all'Ente Pubblico o su invio di quest'ultimo (ragazzi stranieri non accompagnati con apertura di tutela, ragazzi allontanati dalla famiglia per condizioni di disagio o di rischio con provvedimenti civili o amministrativi o su invio del Servizio stesso in accordo con la famiglia).

La Comunità educativa non è di tipo terapeutico o riabilitativo per minori con problemi psichiatrici o di tossicodipendenza.

Sono valutati, caso per caso, con progetti specifici e con l'ausilio dei Servizi territoriali competenti, gli inserimenti di ragazzi con problemi di disturbo psichico o di uso problematico di alcol o sostanze stupefacenti.

ÉQUIPE EDUCATIVA

L'équipe educativa è costituita dal responsabile della Comunità e da sei educatori.

La Comunità si giova inoltre della presenza di un ergoterapeuta per la gestione delle attività di lavoro interno e di una ausiliaria socio-assistenziale per la conduzione della casa. L'équipe educativa è supportata da un lavoro costante di supervisione clinica e pedagogica con un consulente psicoterapeuta. La Comunità offre settimanalmente la presenza di un consulente psicoterapeuta per il sostegno psicologico individuale dei ragazzi.

Collaborano all'attività educativa giovani volontari internazionali del Servizio Volontario Europeo, volontari in servizio civile e alcuni volontari per il sostegno scolastico e il tempo libero. Si svolgono altresì tirocini e stages di studenti universitari di psicologia, scienze dell'educazione e scienze sociali.

PERCORSO SCOLASTICO E FORMATIVO

Arimo favorisce la riattivazione di un rapporto con l'apprendimento come strumento fondamentale per costruire nuove identità, per offrire competenze e opportunità lavorative.

Tale obiettivo si realizza, ove possibile, con l'inserimento in **percorsi scolastici/formativi offerti dal territorio**, nonché con il **sostegno allo studio pomeridiano** con insegnanti volontari che impostano il recupero scolastico o **percorsi modulari di alfabetizzazione**.

ORIENTAMENTO E INSERIMENTO AL LAVORO

La comunità promuove appena possibile l'integrazione dei ragazze con l'ambiente esterno ed è aperta a ciò che offre il territorio. Arimo si avvale della collaborazione di consulenti specializzati nell'**orientamento scolastico-professionale** per aiutare i ragazzi nella definizione di un'identità professionale e nella costruzione di un percorso di inserimento lavorativo soddisfacente.

Per agevolare la realizzazione di tale processo arimo, mediante un servizio interno di inserimento lavorativo (cfr. Servizio di orientamento scolastico-professionale e accompagnamento al lavoro), attiva direttamente **tirocini di orientamento e di formazione al lavoro e borse lavoro accompagnati da tutors specializzati**.

LABORATORI PROFESSIONALI INTERNI

Ai ragazzi nella fase di accoglienza e osservazione o che non sono ancora in grado di inserirsi nella scuola ordinaria o intraprendere corsi di orientamento o formazione professionale sul territorio o iniziare attività lavorative esterne vengono proposte attività interne. Pertanto, **in continuità con la proposta formativa della Comunità, si sono sviluppati i laboratori professionali interni con maestri artigiani:**

- il **laboratorio orto-floro-vivaistico** si occupa di manutenzione del verde, orto e piccolo allevamento di animali (galline, capre, conigli);
- il **laboratorio ergoterapeutico** prevede la collaborazione nei lavori di ristrutturazione della casa (muratura, pittura, manutenzione), servizi esterni di sgombero, trasloco e pronto-casa (in piccoli gruppi), lavori di carpenteria anche su commissione.

Gli obiettivi principali dei laboratori interni sono quelli di acquisire una cultura del lavoro, rinforzare le abilità sociali e acquisire competenze base per l'inserimento nel mondo del lavoro (puntualità, costanza e rispetto dei ruoli). Arimo si propone, quindi, di offrire un **percorso formativo professionalizzante**, che garantisca ai ragazzi di confrontarsi con un compito reale, acquisendo metodi e tecniche del lavoro manuale, ma anche di misurarsi nel rapporto con la committenza.

SUPPORTO PSICOLOGICO E PRESIDIO PSICHIATRICO

In collaborazione con la Cooperativa Il Minotauro di Milano, i ragazzi della Casa di Camillo possono usufruire di un **percorso di valutazione psicodiagnostica e sostegno psicoterapeutico con consulente psicologo**. Il consulente incontra i ragazzi a cadenza settimanale e si confronta periodicamente con l'équipe educativa. La Comunità si avvale, in casi particolari, della collaborazione di un consulente psichiatra.

La comunità si avvale, in casi particolari, della collaborazione di un consulente psichiatra e può offrire sostengo psicologico transculturale per ragazzi che hanno bisogni specifici rispetto alla dimensione del percorso migratorio.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE D'ORIGINE

La Comunità **pone particolare attenzione al monitoraggio della relazione tra il ragazzo e la famiglia d'origine**.

In base a quanto stabilito dal Tribunale per i Minorenni e/o alla regolamentazione dei Servizi Sociali di riferimento, è tutelato l'incontro con la famiglia (con **disponibilità di spazio neutro e osservazione**).

Spesso dopo il percorso comunitario il minore di trova a fronteggiare una situazione familiare cristallizzata nel passato: il suo percorso di crescita e cambiamento rischia di essere presto vanificato dal ripresentarsi delle dinamiche relazionali pregresse, sopra tutto in caso di rientro in famiglia. E' fondamentale che il percorso di un minore sia accompagnato da un impegno al cambiamento anche da parte della famiglia d'origine.

Dopo la conclusione della sperimentazione avviata con il progetto "Famiglie in messa alla prova" sostenuto da Fondazione Cariplo, Arimo ha continuato a sollecitare, di concerto con i Servizi sociali e sanitari competenti, o, se del caso, ad attivare mediante propri consulenti interni interventi di sostegno alla genitorialità, terapia familiare e mediazione dei conflitti per le famiglie dei minori che si trovano in Comunità (cfr. **Servizio Famiglie**).

CAMILLO

La **Comunità educativa Casa di Camillo** è dedicata a Camillo Penati (1975 – 2001), un giovane che nella sua breve vita ha fatto esperienza diretta delle condizioni di disagio e solitudine che possono colpire un adolescente e bloccare il suo destino: Camillo ha saputo esprimere e dare un significato alla sua vita anche con la scelta di redigere un testamento con cui devolveva tutto in beneficenza.

Il patrimonio messo a disposizione da Camillo è stato destinato da sua zia ad un progetto che restituisse futuro e sbloccasse i destini di altri ragazzi.

Il contributo di Camillo ha reso possibile fare del progetto di Arimo una realtà, iniziando dal rogito della casa di Carpignago che ha permesso alla Cooperativa di fondare il suo progetto su basi solide. La fase di start up della Comunità è stata sostenuta da Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Fondazione Cariplo, Fondazione Minoprio e Fondazione Aiutare i Bambini.





CASA MIRIAM

La Comunità educativa per ragazze **Casa Miriam**, inaugurata nella primavera del 2007, ha sede a **Pavia** ed è inserita in un contesto urbano, con facilità di accesso a servizi sociali e formativi, occasioni culturali e professionali. La Comunità è stata inizialmente avviata in una sede provvisoria concessa in comodato d'uso dalla Cooperativa Casa del Giovane a pochi passi dal centro storico. **Dall'inizio del 2010** Arimo ha poi intrapreso il progetto di acquisto e ristrutturazione di quella che oggi è **la nuova sede, situata in Via Montemaino 50 nella Frazione di Mirabello**, un quartiere residenziale di Pavia, ben collegato al centro. La nuova sede è costituita da una villa disposta su due piani con cortile e orto e **può ospitare fino a 10 ragazze**.

ACCOGLIENZA

La Comunità accoglie **ragazze** dai 14 ai 18/21 anni, italiane e straniere, favorendo così la convivenza multiculturale e il rispetto delle diversità. Accoglie ragazze con provvedimenti civili o amministrativi di collocamento in comunità per allontanamento dalle famiglie d'origine, ragazze con situazioni di disagio o di rischio anche su invio diretto dei Servizi, ragazze straniere non accompagnate. Accoglie inoltre ragazze con misure penali (misura cautelare del collocamento in comunità, messa alla prova, affi damento in prova al Servizio Sociale). La Comunità offre anche servizio di pronto intervento per l'accoglienza di minori in urgenza e nella fase di osservazione fi no all'individuazione del progetto educativo e della struttura idonea (massimo tre mesi). Le ragazze inserite in pronto intervento possono anche successivamente proseguire il percorso ad Arimo.

La Comunità educativa non è di tipo terapeutico o riabilitativo per minori con patologia psichiatrica o tossicodipendenza. Sono valutati, caso per caso, con progetti specifi ci e con l'ausilio dei Servizi territoriali competenti, gli inserimenti di ragazze con problematiche di disturbo psichico o di uso problematico di alcol o sostanze stupefacenti.

ÉQUIPE EDUCATIVA

L'équipe educativa è costituita dalla responsabile della Comunità e da cinque educatori ed è supportata da un lavoro costante di supervisione clinica e pedagogica con un consulente psicoterapeuta. La Comunità offre settimanalmente la presenza di una consulente psicoterapeuta per il sostegno psicologico individuale delle ragazze.

Collaborano all'attività educativa giovani volontari internazionali del Servizio Volontari Europei, volontari in servizio civile e alcuni volontari per il sostegno scolastico e il tempo libero. Si svolgono altresì tirocini e stages di studenti universitari di psicologia, scienze dell'educazione e scienze sociali.

OFFERTA EDUCATIVA E FORMATIVA

La Comunità promuove appena possibile l'integrazione delle ragazze con l'ambiente esterno ed è aperta a ciò che offre il territorio. Parallelamente alle attività esterne di studio o lavoro, sono proposti alle ospiti laboratori interni e attività professionalizzanti, sportive, artistiche e culturali.

Si svolgono laboratori di cucina con offerta di un servizio di catering, attività di artigianato, cineforum, grafologia con consulente grafologa e attività sportiva di equitazione presso un maneggio della zona. Ogni ragazza, in accordo con gli educatori, coltiva individualmente interessi, attività e relazioni amicali nel tempo libero.

PERCORSO SCOLASTICO E FORMATIVO

Arimo favorisce la riattivazione di un rapporto con l'apprendimento come strumento fondamentale per costruire la propria identità, per offrire competenze e opportunità lavorative.

Le ragazze frequentano istituti scolastici o corsi di orientamento e formazione professionale offerti dal territorio.

Nel pomeriggio, sono s**upportate con la scuola interna** attraverso una didattica modulare che si avvale di insegnanti volontari per il sostegno scolastico.

STAGES ESTIVI, ORIENTAMENTO E INSERIMENTO LAVORATIVO

La Comunità utilizza le notevoli risorse e offerte formative presenti sul territorio (scuole, istituti professionali, centri di formazione permanente, aziende, piccoli commercianti, servizi e botteghe artigiane della zona) **per i percorsi di orientamento e inserimento lavorativo delle ragazze**.

Arimo propone, quando opportuno, un **percorso individuale di orientamento professionale con proprio consulente**. Mediante un **servizio interno di inserimento lavorativo** (cfr. Servizio di orientamento scolastico-professionale e accompagnamento al lavoro), attiva direttamente tirocini di orientamento e di formazione al lavoro e borse lavoro, accompagnati da tutors specializzati.

Inoltre, **ogni anno**, nel periodo giugno-luglio, è proposto a ciascuna ospite un periodo di **stage** lavorativo presso un datore di lavoro, corrispondente alle aspirazioni e al percorso formativo intrapreso dalla giovane.

SUPPORTO PSICOLOGICO E PRESIDIO PSICHIATRICO

Le ospiti possono usufruire di un servizio di valutazione psicodiagnostica e di sostegno psicologico settimanale con consulente psicoterapeuta della Comunità.

La consulente è presente in Comunità per incontrare le ragazze a cadenza settimanale, oppure con appuntamenti autonomamente gestiti dalle ragazze presso il proprio studio.

La comunità si avvale, in casi particolari, della collaborazione di un consulente psichiatra e può offrire sostengo psicologico transculturale per ragazzi che hanno bisogni specifi ci rispetto alla dimensione del percorso migratorio.



SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE D'ORIGINE

La Comunità pone **particolare attenzione al monitoraggio della relazione tra la ragazza e la famiglia d'origine**.

In base a quanto stabilito dal Tribunale per i Minorenni e/o alla regolamentazione dei Servizi Sociali di riferimento, è tutelato l'incontro con la famiglia (con **disponibilità di spazio neutro e osservazione**).

È fondamentale, infatti, che il percorso di una minore sia accompagnato da un impegno al cambiamento anche da parte della famiglia d'origine.

La Comunità, di concerto con i Servizi sociali e sanitari competenti e con le altre risorse del territorio, sollecita, quando opportuno, interventi di sostegno alla genitorialità, terapia familiare, percorsi di mediazione dei confl itti e, se del caso, attiva tali interventi anche mediante consulenti privati interni

(cfr. **Servizio Famiglie**).

MIRIAM

Casa Miriam è stata intitolata alla piccola Miriam, una meravigliosa bimba, figlia di una delle prime minori accolte: fin dall'apertura della Comunità femminile, Arimo si è confrontata con la specificità del lavoro educativo con le ragazze, coinvolgendosi in nuove sfide come l'esperienza dell'accoglienza di una minore-madre.

L'avvio della Comunità è stato reso possibile dalla **partnership con Fondazione UMANAMENTE** che ha sostenuto il biennio di start up con particolare attenzione alla formazione e stabilizzazione dell'équipe e all'accompagnamento educativo e psicologico delle ospiti.



TERZO SPAZIO

Nel luglio 2012 Arimo ha aperto la **nuova comunità educativa maschile a Milano, in centro, in Via Calatafimi n.10**. La sede è stata scelta in un contesto urbano per dare ai minori la possibilità di usufruire di un territorio ricco di risorse e stimoli, che offra possibilità molteplici di studio e lavoro, e occasioni di socialità. I responsabili delle Comunità educative di Arimo, al momento della richiesta di inserimento da parte dei Servizi Sociali si riservano di valutare, caso per caso, quale ambiente sia più idoneo per sviluppare il progetto del minore, avendo a disposizione due comunità con caratteristiche diverse: la prima più isolata e protetta, la seconda inserita nel contesto urbano, con una progettualità educativa più aperta verso l'esterno. La casa della comunità è all'interno di uno stabile di proprietà dell'Associazione i.B.V.A., con cui Arimo collabora proficuamente già dal 2008, che ospita altri servizi: una comunità del CBM, la redazione del giornale **"Terre di mezzo"**, un asilo nido, una scuola d'italiano per stranieri e la sede dei nostri Servizi Territoriali. La comunità è così articolata: un ampio salone all'ingresso che funge da sala da pranzo e ricreativa, 4 stanze per i ragazzi e una per gli operatori, cinque servizi igienici, cucina con dispensa, ufficio. Lo stabile dispone di ampio giardino con campo sportivo.

ACCOGLIENZA

La Comunità educativa accoglie fino a **10 ragazzi** tra i 14 e i 18/21 anni, italiani e stranieri, per creare all'interno della struttura una convivenza multiculturale nel rispetto della diversità.

A tal fine, compito dell'équipe educativa è quello di garantire un'adeguata proporzione tra utenti del penale e del civile, e tra le diverse nazionalità di provenienza.

I ragazzi sono inseriti in Comunità con misure penali (misura cautelare del collocamento in comunità, messa alla prova, affi damento in prova al Servizio Sociale), con provvedimenti di affido all'Ente Pubblico o su invio di quest'ultimo (ragazzi stranieri non accompagnati con apertura di tutela, ragazzi allontanati dalla famiglia per condizioni di disagio o di rischio con provvedimenti civili o amministrativi o su invio del Servizio stesso in accordo con la famiglia).

Inoltre la Comunità è disponibile per l'accoglienza nell'ambito del progetto "Minori stranieri del nord Africa".

La Comunità educativa non è di tipo terapeutico o riabilitativo. Sono valutati, caso per caso, con progetti specifici e con l'ausilio dei Servizi territoriali competenti, gli inserimenti di ragazzi con problemi di disturbo psichico o di uso problematico di alcol o sostanze stupefacenti.

ÉQUIPE EDUCATIVA

L'équipe educativa è costituita dal responsabile della Comunità e dagli educatori secondo gli standard previsti.

È prevista la disponibilità di un educatore parttime per le sostituzioni e la presenza per alcune ore di un'ausiliaria socio-assistenziale in aiuto alla conduzione della casa. L'équipe educativa è supportata da un lavoro costante di supervisione clinica e pedagogica con il consulente psicoterapeuta. La Comunità, inoltre, offre settimanalmente la presenza di un consulente psicoterapeuta per il sostegno psicologico individuale dei ragazzi.

Collaborano all'attività educativa giovani volontari internazionali del Servizio Volontario Europeo, volontari in servizio civile e alcuni volontari per il sostegno scolastico e il tempo libero. Si svolgono altresì tirocini e stages di studenti universitari di psicologia, scienze dell'educazione e scienze sociali.

ÉQUIPE EDUCATIVA

La Comunità è caratterizzata dall'integrazione con il contesto urbano e dal lavoro di rete reso possibile dall'apertura alla ricchezza delle risorse territoriali: l'offerta educativa e formativa si definisce in ciascun Progetto Educativo Individualizzato, mediante **percorsi di studio e/o lavoro esterni, fortemente connotati verso l'autonomia**.

La Comunità usufruisce di ciò che offre la città anche per quanto riguarda l'aggregazione e il tempo libero, le attività professionalizzanti, sportive, artistiche e culturali.

Ogni ragazzo, in accordo con gli educatori, coltiva individualmente interessi, attività e relazioni amicali nel tempo libero.

La Comunità di Milano collabora con la Comunità Casa di Camillo, garantendo così la possibilità di realizzare progetti educativi adatti alle esigenze dei singoli ragazzi mediante inserimenti mirati e/o previsione di passaggio tra le due strutture.

OSSERVAZIONE E ORIENTAMENTO

Arimo privilegia la continuazione dei processi educativi in atto: i ragazzi proseguono pertanto le attività di studio o lavoro eventualmente già intraprese oppure, **fin dal periodo di accoglienza e osservazione, sono aiutati ad avviare percorsi di orientamento e formazione offerti dal territorio**.

A tal proposito la Comunità collabora strettamente con una **rete di servizi selezionati**, in grado di fornire diverse risposte ai bisogni dei ragazzi e di dare un contributo significativo al progetto educativo, disposti a lavorare in sinergia con l'equipe educativa sin dalle prime settimane dall'inserimento del ragazzo: scuole di formazione, centri di aggregazione, dopo scuola, laboratori artigianali, centri per il volontariato.

Arimo propone, quando opportuno, un percorso individuale di orientamento scolastico-professionale con proprio consulente (cfr. Servizio di orientamento scolastico-professionale e accompagnamento al lavoro).



PERCORSO SCOLASTICO E FORMATIVO

Arimo favorisce la riattivazione di un rapporto con l'apprendimento come strumento fondamentale per costruire la propria identità, per offrire competenze e opportunità lavorative.

I ragazzi se possibile frequentano **istituti scolastici, professionali o corsi di formazione offerti dal territorio**. Per i ragazzi che studiano è previsto il **sostegno scolastico interno** che si avvale di insegnanti volontari o si prevede l'inserimento in **servizi dopo-scuola**.

PERCORSO SCOLASTICO E FORMATIVO

La Comunità utilizza le notevoli risorse e offerte formative e professionali presenti sul territorio (aziende, 19 commercianti, servizi e artigiani della città) per i **tirocini di orientamento e formazione e i percorsi di inserimento lavorativo dei ragazzi**. Mediante il **servizio interno di inserimento lavorativo** (cfr. Servizio di orientamento scolastico-professionale e accompagnamento al lavoro), Arimo attiva direttamente tirocini di orientamento e di formazione al lavoro e borse lavoro, accompagnati da tutors specializzati.

Nella rete di collaborazioni con le realtà urbane per l'inserimento lavorativo dei ragazzi si privilegiano le risorse capaci di proporsi come luogo di orientamento e formazione al lavoro.

SUPPORTO PSICOLOGICO E PRESIDIO PSICHIATRICO

I ragazzi della Comunità possono usufruire di un **percorso di valutazione psicodiagnostica e sostegno psicoterapeutico con consulente psicologo interno**.

Il consulente incontra i ragazzi a cadenza settimanale e si confronta periodicamente con l'équipe educativa.

La comunità si avvale, in casi particolari, della collaborazione di un consulente psichiatra e può offrire sostengo psicologico transculturale per ragazzi che hanno bisogni specifi ci rispetto alla dimensione del percorso migratorio.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE D'ORIGINE

La Comunità, se possibile, conosce e coinvolge la famiglia d'origine nel percorso educativo del minore e pone **particolare attenzione al monitoraggio della relazione tra il ragazzo e la famiglia** (con **disponibilità di spazio neutro e osservazione**). Soprattutto in caso di previsione di rientro in famiglia è fondamentale che il percorso di un minore sia accompagnato da un impegno al cambiamento anche da parte del contesto di provenienza.

Arimo, di concerto con i Servizi invianti, valuta l'opportunità di offrire alle famiglie dei minori che si trovano in Comunità interventi di sostegno alla genitorialità, terapia familiare o mediazione dei conflitti mediante i servizi territoriali o anche mediante attivazione di consulenze interne (cfr. Servizio Famiglie).





2. Reinserimento e autonomia – r&a

L'Area Reinserimento e Autonomia nasce nel 2008 per preparare con il massimo della cura lo sviluppo di competenze di autonomia nei giovani ospiti delle comunità e garantire strumenti efficaci per supportare i progetti di crescita dei ragazzi e delle ragazze anche al termine della fase residenziale.

Nel corso del primo triennio, Arimo ha potuto toccare con mano la reale imprescindibilità di questo lavoro e ha strutturato una area di servizi che sono oggi offerti anche a giovani in uscita da altre comunità del territorio o in carico ai servizi sociali, nonché a giovani che accedono ai nostri servizi spontaneamente.

L'Area si articola in **diverse offerte (alloggi per l'autonomia e servizi territoriali per il reinserimento e l'autonomia),** che fanno riferimento ad un'unica équipe, composta da professionalità complementari: pedagogisti, educatori, consiglieri di orientamento, psicologi, tutors.

2.1 SERVIZIO “CHIAVI DI CASA”, APPARTAMENTI EDUCATIVI

Il Servizio **“Chiavi di Casa**” è un modello d’intervento educativo che, **coniugando la dimensione dell’“abitare” con quella delle “autonomie possibili”**, intende dare risposte ai bisogni dei giovani in un arco di possibilità che va dall’housing sociale all’appartamento protetto. È cioè un servizio in grado di modulare il proprio intervento personalizzandolo alla domanda dell’inviante, che talvolta può essere il giovane stesso. Riteniamo necessario **assecondare il desiderio dei giovani di rendersi autonomi**, ma è altrettanto importante mettere a loro disposizione degli strumenti che permettano loro di apprezzare questa autonomia, e di continuare a raggiungere i traguardi della crescita sapendo di poter contare su figure adulte affidabili cui fare riferimento nei momenti di difficoltà.

ÉQUIPE EDUCATIVA

Il Servizio “Chiavi di Casa” dispone di un’équipe educativa “leggera”, in grado di garantire presenze strutturate o al bisogno, intervento a distanza e reperibilità 24h su 24, in base alle esigenze dei singoli, con uno stile da “tutor dell’autonomia” che svolge le sue funzioni presso il servizio o nei territori d’azione dell’ospite.

L’équipe è composta da professionalità complementari (pedagogisti, educatori, consiglieri di orientamento, psicologi, tutors) ed è la medesima che gestisce anche i Servizi territoriali dell’area Reinserimento e Autonomia di Arimo.

MODALITÀ D’ACCESSO

Il Servizio “Chiavi di Casa” si rivolge a giovani maggiorenni, salvo co-progettazioni con Enti Locali di interventi sperimentali. **Opera su invio dei Servizi Sociali**, mediante segnalazione telefonica e via fax, successiva relazione sul caso dell’A.S. di riferimento, cui seguono un incontro di rete con l’Ente inviante e un colloquio di conoscenza con l’ospite, ma è in grado anche di prendere in considerazione auto-segnalazioni di ragazzi che chiedono un ulteriore tempo per completare il proprio percorso.

Al tempo stesso può accogliere periodicamente volontari internazionali che operano nelle strutture di Arimo, conferendo al Servizio una particolare nota sull’integrazione.

OFFERTA E COSTO DEL SERVIZIO

La retta giornaliera viene definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione di Arimo e si differenzia se si prevede il mantenimento (ovvero: vitto e spese extra-vitto, trasporti, spese mediche non specialistiche, attività di tempo libero, quota ammortamento e usura locali, spese condominiali, complementi d'arredo, manutenzione ordinaria, assicurazioni) o meno. Al rinnovarsi dell'anno solare si richiede un adeguamento secondo gli indici Istat dell'inflazione.

In ogni caso, la retta comprende: l'accoglienza negli appartamenti; la reperibilità telefonica 24 ore su 24; la regolare presenza del tutor durante la settimana negli uffici di Milano e Giussago; l'intervento educativo volto alla promozione dell'autonomia con colloqui educativi ordinari e straordinari e gestione dei momenti di crisi; il raccordo con i servizi e cura della rete; la gestione dell'Appartamento.

In base alla rilevazione dei bisogni dell'ospite ed al P.E.I. sono, inoltre, offerti interventi di consulenza legale, bilancio attitudinale e orientamento professionale, tutoring scolastico e/o lavorativo, accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro, reperimento borse lavoro, affiancamento nello studio, accompagnamento nella scelta e nel reperimento di attività socialmente utili e per il tempo libero.

Sono previsti, infine, un servizio di spazio neutro per i colloqui familiari, il sostegno psicologico/psicoterapia individuale, l'eventuale consulenza etnopsichiatrica, nonché la segnalazione al Servizio "A partire dalla fine".

Si può concordare con il Servizio inviante l'integrazione della retta per interventi di psicoterapia familiare con consulente interno. Per informazioni e preventivi rivolgersi al Responsabile del Servizio.

OBIETTIVI E METODO

La Cooperativa sociale Arimo gestisce 8 appartamenti educativi, per un totale di 18 posti letto con le seguenti finalità:

- *permettere ai ragazzi un progressivo distacco dalla comunità e dalle figure di riferimento educative che li hanno accompagnati nel percorso di crescita;*
- *incoraggiare i ragazzi a sperimentare l'autonomia abitativa, imparando a coordinare gli impegni lavorativi con una completa cura di sé e della propria abitazione;*
- *accompagnare i giovani ad acquisire nuove competenze di autonomia, riferite agli aspetti concreti della vita, ma anche allo stare nel mondo come richiesto dalla realtà;*
- *aiutare i giovani a dilatare i tempi di confronto con gli operatori rispetto alle proprie difficoltà, imparando a differenziare le ansie del cambiamento dalle vere emergenze;*
- *sostenere i ragazzi nel raggiungimento degli obiettivi che vengono concordati all'ingresso negli appartamenti e verifi cati periodicamente nell'ambito del Progetto Educativo Individualizzato.*

APPARTAMENTI DI GIUSSAGO

Una palazzina a pochi metri dalla comunità maschile di Giussago ospita dal 2007 i 4 appartamenti dedicati all'utenza maschile.

L'offerta è autorizzata per 8 posti letto ed accoglie sia i giovani che hanno completato un percorso presso la Comunità "Casa di Camillo", sia giovani segnalati dagli Enti locali o dai Servizi del Centro per la Giustizia Minorile. La qualità specifica degli appartamenti di Giussago è il coniugare il contenimento e la protezione garantita dal contesto allargato, con l'indipendenza e l'autonomia data dall'essere uno spazio abitativo e progettuale autonomo.

È un Servizio che risulta particolarmente efficace nell'accogliere giovani ormai troppo grandi per una comunità minori, ma ancora "piccoli" per un'autonomia non protetta. Si rivela molto funzionale anche nei casi di ragazzi che hanno caratteristiche relazionali poco spendibili e valorizzabili in contesti dove il tasso di socialità è troppo elevato.

Al tempo stesso la sua particolare posizione, distante dagli stimoli cittadini, rende naturale, una volta raggiunti gli obiettivi minimi di autonomia, il cercare al di fuori nuovi luoghi di crescita.

APPARTAMENTO DI PAVIA

La cooperativa sociale Arimo ha aperto nel 2009 un appartamento per l'autonomia **dedicato alle ragazze** della Comunità "Casa Miriam", ma aperto anche a segnalazioni provenienti direttamente dai Servizi Sociali. L'appartamento può accogliere fino a 3 ragazze. L'appartamento situato a Pavia, in Via Cattaneo, 17, si caratterizza per essere all'interno di un "civile" condominio della città.

Questo permette alle ragazze di sperimentare un contatto con la realtà più immediato, stimolando una richiesta d'aiuto autentica e adulta quale strumento fondamentale per aff rontare i problemi.

APPARTAMENTI DI MILANO

L'offerta di posti letto in Milano si compone di: due appartamenti per un totale di 5 posti letto in via Gabetti 15, all'interno del progetto "Cenni di Cambiamenti", prestigioso e innovativo intervento di cohousing, promosso da Polaris Real Estate, Fondazione Housing e Comune di Milano; un appartamento di 2 posti letto in via Mar Ionio, all'interno di un contesto di case popolari, utilizzato per quei percorsi ormai prossimi ad uno "sgancio" defi nitivo con il circuito dei Servizi Sociali, in modalità "Housing Sociale".

APPARTAMENTI C.A.M.

In collaborazione con l'Associazione C.A.M. – Centro Ausiliario per i problemi Minorili, Arimo gestisce due appartamenti per l'Autonomia anche a Milano, uno in Via Serio, 2 e l'altro in Piazza Sire Raul, 3. L'offerta è autorizzata per 5 posti letto. Gli appartamenti sono gestiti in collaborazione e all'interno del modello d'intervento di C.A.M., che riceve le segnalazioni e, insieme a "Chiavi di Casa", ne valuta la fattibilità e il progetto, lasciando poi ad Arimo la gestione educativa diretta dell'intervento.

2.2 SERVIZI TERRITORIALI PER IL REINSERIMENTO E L'AUTONOMIA

SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO-PROFESSIONALE E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Il servizio è offerto a tutti i giovani accolti dai servizi residenziali di arimo, e si rivolge anche a giovani inviati da altri servizi o su accesso privato. Lo staff del Servizio, attraverso un accurato lavoro di bilancio attitudinale e orientamento, permette ai giovani accolti di **formulare ipotesi professionali desiderate** e in linea con le loro potenzialità e i loro limiti.

A segui. to dell'orientamento, i tutors dell'Area R&A intervengono per **aiutare i giovani a realizzare i loro desideri professionali**, attraverso l'uso opportuno del tutoring professionale, di tirocini di orientamento, di borse-lavoro formative e di moduli di accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro. Molti percorsi vengono realizzati in collaborazione con l'Associazione C.A.M. di Milano.

Il Servizio permette così di fare leva sulla forte motivazione dei giovani, che, avendo l'opportunità di perseguire progetti desiderati e condivisi, scoprono risorse ed energie altrimenti inespresse. Per informazioni sui costi del Servizio contattare il Responsabile.



SERVIZIO “A PARTIRE DALLA FINE”

Con la fine della fase di sgancio dal sistema dei Servizi Sociali, il/la giovane si trova a dover rinunciare ai riferimenti degli operatori che per un periodo lungo e intenso hanno rappresentato una “base sicura” dalla quale allontanarsi per sperimentare e perlustrare l’esterno: non sempre il desiderio di autonomia è in grado di compensare la paura di questa perdita.

È necessario pertanto adoperarsi: da un lato per aiutare il/la giovane a **sperimentare spazi di autonomia soddisfacenti**, che lo/la incoraggino a desiderare maggiormente il distacco dalla comunità o comunque dalla tutela dei Servizi; dall’altro per agevolare **l’inserimento del/la giovane in una rete di affetti e di stimoli che possa proporsi come nuovo punto di riferimento**, al quale rivolgersi in maniera più adulta, garantendo la continuità di specifici interventi di sostegno, in funzione della capacità del/la giovane stesso/a di chiedere aiuto. Si tratta di un Servizio preziosissimo, senza il quale i percorsi di crescita dei ragazzi, sui quali si è investito per anni, sono esposti a un elevato rischio di fallimento e vanificazione degli sforzi pregressi.

Arimo si sta adoprando affinché questa importante unità di offerta, ad oggi non esistente nel panorama socio-assistenziale, sia sistematizzata a livello pubblico e diventi accessibile a tutti i giovani. Il Servizio **“A partire dalla fine”** è nato nel **2008** grazie ad un Finanziamento della **Fondazione Vodafone** che ne ha reso possibile la sperimentazione. Il Servizio offre a tutti i giovani presi in carico dai servizi residenziali di Arimo e ad altri segnalati dall’esterno la possibilità di essere accompagnati nella ricerca di stabilità ed autonomia.

Il Servizio ha accolto dal 2008 ad oggi circa **200 giovani**, ai quali ha offerto aiuto nelle seguenti aree:

- Area del lavoro, attraverso orientamento, tutoring, tirocini, borse-lavoro, consulenze alle aziende, accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro
- Area delle relazioni famigliari, attraverso mediazione famigliare e consulenza pedagogica ai genitori
- Area legale, attraverso il sostegno di un legale per il conseguimento di documenti e permessi di soggiorno
- Area del tempo libero: attraverso l’accompagnamento sul territorio nella ricerca di attività socializzanti.

Per informazioni sui costi del servizio contattare il Responsabile.

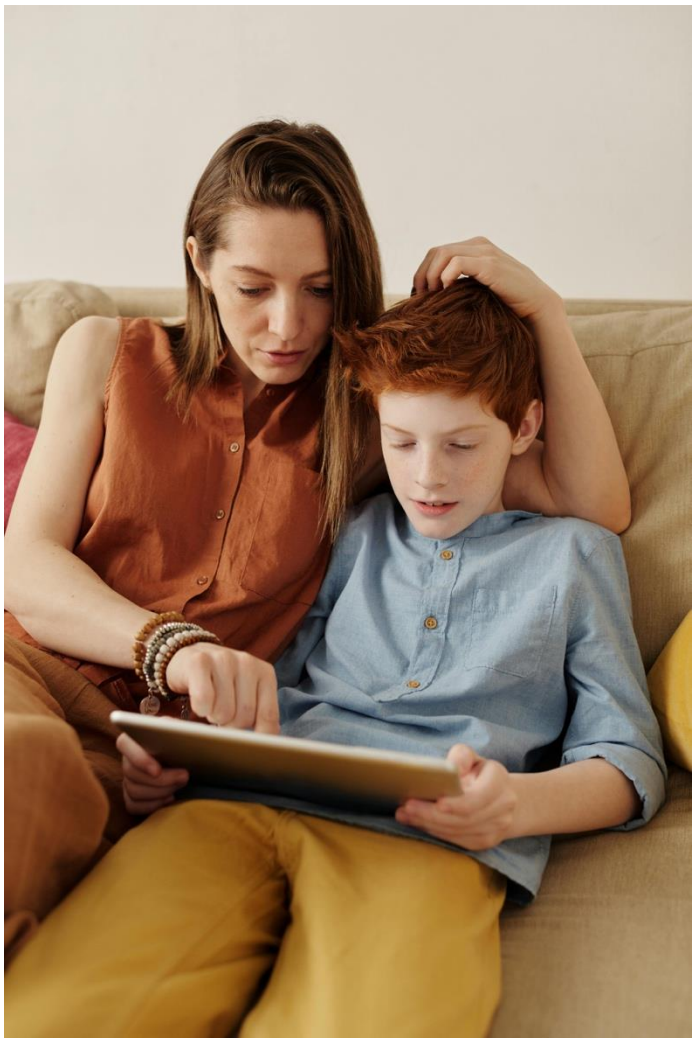
2.3 SERVIZI TERRITORIALI PER IL REINSERIMENTO E L'AUTONOMIA

L'esperienza maturata in questi anni nell'intervento educativo e psicologico con adolescenti, ci ha convinti a dare vita, nel 2010, ad un **Servizio rivolto alle Famiglie. Il Servizio è aperto alle segnalazioni dei servizi e agli accesi privati.** Per informazioni sui costi contattare il Responsabile. Il Servizio, che si sta dimostrando una proposta innovativa e molto efficace, ha il suo punto di forza nella **consulenza pedagogica a genitori che si trovano in difficoltà nella gestione educativa dei propri figli adolescenti** o che stanno attraversando un momento di crisi nella gestione della propria figura genitoriale.

Lo staff del Servizio è composto da pedagogisti, psicologi, consiglieri di orientamento, tutors, consulenti legali e ha accesso ad una ampia rete di specialisti.

I servizi proposti sono:

- la consulenza pedagogica ai genitori
- il parent training
- la mediazione familiare
- la consulenza legale
- il counselling alla coppia
- il sostegno psicologico
- l'orientamento scolastico
- l'orientamento professionale
- il tutoring professionale



ARIMO LOGOS

Referente:

Lamberto Bertolé
info@arimo.org

Sede: Via Calatafimi, 10 - 20122 Milano

Tel +39 02 58112406
Fax +39 02 58121994

RICERCA, FORMAZIONE E CONSULENZA

A partire dall'esperienza specialistica acquisita in questi anni, Arimo ha intrapreso la costituzione di un centro di competenza, in cui convogliare le attività di ricerca e studio, le attività di diffusione e promozione politico-sociale, le attività di consulenza e formazione promosse.

Dal 2009 Arimo Logos ha scelto di sviluppare percorsi di formazione rivolti ad educatori. I corsi, proposti anche in collaborazione con il CBM – centro per il Bambino Maltrattato e la cura della crisi famigliare, sono rivolti a educatori di Enti Pubblici e Privati, e a singoli professionisti. Dal 2013 Arimo, in collaborazione con il CBM di Milano e la Fondazione Minotauro, ha dato vita al Master di II° livello nella Cura e Tutela del Minore, giunto alla terza edizione.

Arimo Logos ha inoltre svolto **un seminario nell'ambito di un Master dell'Università Cattolica,** ha collaborato con tirocinanti e tesisti di Scuole di Alta Formazione e Università (facoltà di scienze della formazione ed educazione, sociologia), ha fornito consulenza in relazione all'apertura di servizi per adolescenti, ha organizzato e diretto un corso di formazione per operatori sociali del territorio di Pavia sulla presa in carico dei minori dell'area penale, ha svolto formazione sul tutoring professionale per operatori sociali sia in Italia che nell'Est Europeo (Romania, Bulgaria, Ucraina, Moldavia). Nel 2013 Arimo ha pubblicato il libro "Educare al futuro" in cui si ripercorre la storia di Arimo e vengono riportati gli interventi degli esperti - psicologi, sociologi, educatori, giudici onorari - che annualmente si sono da noi confrontati su temi relativi all'adolescenza e al penale minorile. Le tematiche sulle quali Arimo offre percorsi di formazione sono:

- l'intervento educativo residenziale
- l'intervento educativo di promozione dell'autonomia - lavorare con i care-leavers
- il tutoring professionale
- la presa in carico di minori del circuito penale

Arimo logos propone anche percorsi di supervisione pedagogica a gruppi di lavoro e di insegnanti.

PORTALE UBIMINOR

Nel 2013 Arimo ha dato vita a: www.ubiminor.org, un portale di informazione, confronto e servizio per chiunque lavori con i minori, in particolare quelli in condizioni di disagio.

Nello stesso anno, in collaborazione con il regista Antonio Bocola, Arimo ha fatto nascere il portale sulla Giustizia Minorile www.noncistodentro.com

DESIGN FOR ARIMO

L'IDEA

Design for Arimo è un progetto per una nuova falegnameria-laboratorio per favorire l'incontro autentico tra produzione, produttività e percorsi formativi per l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale di adolescenti in difficoltà.

Design for Arimo rappresenta il naturale sviluppo di quella che inizialmente era stata la falegnameria interna alla comunità minori di Carpignago di Giussago, nell'ottica di creare luoghi capaci di produrre percorsi di crescita formativa specialistica inseriti in contesti di vera produzione.

Architetti e designer, tutti volontari, hanno donato ad Arimo un progetto originale. I nostri falegnami, insieme ai giovani in tirocinio/borsa lavoro, li trasformeranno in prototipi per defi nire la nuova linea di produzione Design for Arimo. Lo spazio espositivo raccoglierà i prototipi e curerà la commercializzazione dei prodotti.

DOVE

All'interno degli spazi del comprensorio dell'ex oratorio di via Caroli 12 a Milano, in collaborazione con Fondazione Bertini, organizzazione che ha come mandato il collegamento possibile fra i soggetti con disagio e il mondo del lavoro, della tecnologia, dell'impresa.

Il progetto si è reso possibile grazie al concreto sostegno garantito da Fondazione Marazzina, che ha fortemente creduto nel progetto.



ASSOCIAZIONE AMICI DI ARIMO

La Cooperativa Sociale Arimo dal 2006 interagisce ed è sostenuta dall'Associazione Amici di Arimo, quale struttura di supporto sociale, relazionale e di "protezione" dell'organizzazione. Il Consiglio Direttivo della Associazione Amici di Arimo vede impegnati 9 membri, per lo più professionisti, dirigenti e imprenditori, su base regolare.

- Umberta Narizzano / Presidente
- Franco Strada / Segretario
- Emanuela Bozzi
- Paolo Casati
- Matteo de Brabant
- Guido Feller
- Vincenzo Gagliardi
- Carmen Guastamiglio
- Marcello Verratti

L'Associazione Amici di Arimo ha organizzato numerosi eventi e programmi di raccolta fondi a favore della Cooperativa e ha curato la comunicazione per l'ampliamento del numero dei sostenitori.

Nel maggio 2008 l'Associazione ha realizzato la Prima Fiera di Arimo, un evento che si ripete annualmente.

L'Associazione conta oggi oltre 30 soci ed è orientata a favorire la crescita del numero degli associati.



SOSTENITORI E VOLONTARI

Durante questi primi anni Arimo ha beneficiato dell'opera volontaria di molti professionisti (architetti, paesaggisti, decoratori, operatori del verde, insegnanti, avvocati, educatori, artisti, psicologi, commercialisti) che hanno coadiuvato nei lavori di ristrutturazione, nell'organizzazione della struttura e nella formulazione e sperimentazione del modello educativo. Inoltre intorno alle comunità vi sono diverse figure che danno il loro contributo:

- volontari per il tempo libero dei ragazzi e la scuola interna delle comunità;
- volontari internazionali che partecipano al Servizio Volontari Europeo e si fermano ad Arimo per 9 mesi, vivendo in comunità e svolgendo un servizio di presenza, organizzazione della casa, sostegno nelle attività quotidiane;
- giovani che svolgono ad Arimo il Servizio Civile;
- associazioni, imprese, aziende, esercizi commerciali e artigiani coinvolti per la ristrutturazione della struttura, la formazione e l'inserimento lavorativo dei ragazzi;
- singole persone o aziende che danno sostegno economico mediante fornitura di materiali o donazioni.



LA NOSTRA RETE

Arimo da sempre dedica particolare attenzione alla costruzione delle relazioni di collaborazione e confronto:

- con le realtà presenti sul territorio (scuole, servizi di accompagnamento all'inserimento lavorativo, cooperative, botteghe artigiane e esercizi commerciali e imprese)
- con il Coordinamento delle comunità educative per minori del circuito penale presenti in Lombardia
- con gli organi della Giustizia Minorile (T.M., C.G.M., C.P.A., I.P.M., U.S.S.M.) e con i Servizi Sociali degli Enti Locali, con i Tavoli di programmazione dei Piani di Zona
- con il Tavolo di Coordinamento dei servizi del territorio di Pavia per i minori dell'area penale.

Riteniamo essenziale favorire un radicamento dei servizi sul territorio e condividere il bagaglio di esperienze relative alla quotidianità dell'accoglienza con le realtà simili o com plementari alla nostra.

Siamo soci attivi del C.N.C.A. – Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (tra i referenti per l'area penale) e abbiamo costituito un Coordinamento delle comunità educative per adolescenti autori di reato presenti sul territorio (Sherwood, Famiglia Ottolini, CRM, Cascina Bianca, Cascina Contina, La Mano, Il Sorriso) e un Tavolo di Coordinamento dei servizi del territorio di Pavia per i minori dell'area penale.

Siamo iscritti a Confcooperative.

Partecipiamo come organizzazione coordinatrice e ospitante al progetto di Servizio Volontario Europeo.

Siamo sede di progetto per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale.

Il costante riferimento alle istituzioni consente di far fronte concretamente alle richieste di inserimento e di contribuire alla definizione delle politiche sociali, coprogettando servizi innovativi e flessibili che rispondano in modo adeguato alle problematiche e alle esigenze profonde degli adolescenti di cui ci occupiamo.

Collaboriamo regolarmente con **C.G.M. Lombardia, C.G.M. Piemonte e Valle d'Aosta, C.G.M. Liguria, Comune di Milano, Genova, Pavia e numerosi altri Comuni del territorio**.

Abbiamo progettato e condiviso servizi e attività in collaborazione con numerose realtà: **Associazione i.B.V.A., Enaip, Associazione CAM, Cooperativa Sociale Antares, Cooperativa Casa del Giovane, Cooperativa Il Minotauro, Cooperativa Atipica, Associazione Suoni Sonori, Teatro Pane e Mate, Associazione Calipso, Cooperativa C.B.M. e molte altre**.

ISTITUZIONI E FONDAZIONI A SOSTEGNO DI ARIMO

I progetti di Arimo sono stati sostenuti da sostanziali interventi che hanno reso possibile la ristrutturazione delle strutture, lo start up e il consolidamento dell'attività:

- Regione Lombardia
- Fondazione Cariplo
- Fondazione Unidea
- Fondazione Aiutare i Bambini
- Fondazione Minoprio
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia
- Fondazione Umana Mente
- Fondazione Vodafone
- Fondazione Marazzina
- Banca di Credito Cooperativo
- Banca Intesa S. Paolo
- Rotary

La Cooperativa sociale Arimo opera come impresa sociale dotata di autonomia economica: i servizi erogati, conclusa la fase di avviamento e consolidamento, si pongono l'obiettivo di utilizzare un modello di funzionamento volto al pareggio di costi e ricavi in condizioni di auto-sostenibilità.

La gestione finanziaria di Arimo pertanto prevede l'utilizzo delle entrate ordinarie a copertura di tutti i costi di gestione e la destinazione delle risorse addizionali derivanti da liberalità e finanziamenti agli investimenti per i nuovi progetti di sviluppo in fase di start up, al consolidamento delle infrastrutture e al miglioramento della qualità dei servizi.

COME SOSTENERCI

Con un contributo sul C/C BANCARIO intestato a:

ARIMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

IBAN: IT25V0569601600000003147X76

presso Banca Popolare di Sondrio – Filiale di Milano Sede

DESTINANDO AD ARIMO IL 5 PER MILLE

Indicando il codice fiscale di Arimo Società Cooperativa Sociale nell'apposito spazio della propria dichiarazione dei redditi: **02004970188**

CON UN "ABBONAMENTO" AD ARIMO

Disponendo una RID periodica dell'importo desiderato che garantisca un sostegno continuativo al progetto **(a favore delle Onlus la RID è gratuita)**

DIVENTANDO SOCI DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DI ARIMO

per ricevere informazioni scriveteci a **info@arimo.org**

TRATTAMENTO FISCALE DELLE DONAZIONI

(legge n. 80/2005 "più dai meno versi")

- **PER LE PERSONE FISICHE** sono deducibili dal reddito le erogazioni liberali in denaro, per importo non superiore al 10% del reddito imponibile e comunque fi no a 70.000 Euro.

- **PER LE PERSONE GIURIDICHE** sono deducibili le erogazioni liberali in denaro per importo pari al 10% del reddito di impresa dichiarato nel limite massimo di 70.000 Euro per anno.

I versamenti possono essere effettuati tramite: bonifico bancario, conto corrente postale, assegno bancario, assegno circolare, carta di credito.

Conservare la ricevuta ai fini fiscali.

Allegati alla carta dei servizi

1. Questionario di rilevazione del grado di soddisfazione degli Enti invianti
2. Questionario di rilevazione del grado di soddisfazione degli Utenti
3. Scheda per esprimere lamentele o apprezzamenti

Nell'ambito del lavoro di rete, Arimo si impegna a verifi care e migliorare continuamente le proprie prestazioni e gli interventi, mediante il bilancio sociale e sistemi di rilevazione annuale della qualità, della soddisfazione di Enti invianti, ospiti e operatori e del turn over, nonché mediante la socializzazione dei risultati.

Arimo Società Cooperativa Sociale ONLUS ai sensi del D.Lgs 460/97

Via dei platani, 46 - 27010 Giussago fraz. Carpignago (PV)

tel +39 0382 924814 / fax +39 0382 938693 info@arimo.org / www.arimo.org

C.F. e P.I. 02004970188 C.C.I.A.A. Pavia n. 238026

Iscrizione Prefettura: n. 85 sezione cooperazione sociale, n. 428 sezione produzione e lavoro

Iscrizione Albo regionale delle cooperative sociali: sezione A n. 770

Iscrizione Albo delle Cooperative: A 142375